



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Ufficio di staff Osservatorio Epidemiologico

Alla c.a Dr.ssa Alessandra Barca
Dr.ssa Valeria Ficarelli
Regione Lazio
Area Promozione della
Salute e Prevenzione
inviato per e-mail

Prot 418/20 del 21/01/2020

Oggetto: Piano di Sorveglianza Influenza Aviaria - programmazione 2020 nella Regione Lazio.

Ai fini dell'applicazione sul territorio regionale del Piano di Sorveglianza Influenza Aviaria 2020, si invia un documento contenente la proposta delle attività da parte delle ASL.
Si rimane a disposizione per ogni eventuale necessità.

Distinti saluti

Osservatorio Epidemiologico
(Dr. Andrea Carvelli)

Responsabile Ufficio di Staff
Osservatorio Epidemiologico
(Dr.ssa Paola Scaramozzino)

Il responsabile del procedimento
Dr. Andrea Carvelli
andrea.carvelli@izslt.it
tel 06/79099473

Applicazione del Piano di Sorveglianza Influenza Aviaria 2020 - Regione Lazio

1. PREMESSA

A seguito dell'emanazione della legge n. 205 del 27/12/2017, è obbligatorio registrare in Banca Dati Nazionale (BDN) tutte le aziende avicole a carattere commerciale e quelle a carattere non commerciale con un numero di capi superiore a 50. Sono quindi esclusi dalla registrazione in BDN solo gli allevamenti familiari, intesi come luoghi privati in cui vengono allevati un numero di capi inferiori a 50 e destinati esclusivamente all'autoconsumo (Tab. 1).

Tabella 1. Criteri di obbligo di registrazione allevamenti avicoli in BDN.

Numero capi	Carattere commerciale	Registrazione in BDN
=<50	SI	SI
=<50	NO	NO
>50	SI/NO	SI

In BDN, i volatili domestici sono inseriti in categorie di specie/orientamento produttivo che in alcuni casi non corrispondono con le categorie individuate dal Centro di Referenza per l'Influenza Aviaria (IA) nel Piano di Sorveglianza. Ne consegue che le categorie di volatili da campionare secondo il Piano non sono sempre immediatamente rilevabili dalla BDN. A seguito di contatti con il Centro di Referenza, sono stati individuati i criteri utilizzati per il conteggio degli allevamenti, derivati da parametri inseriti dalle ASL nella BDN (Allegato 1).

Si sottolinea l'importanza dell'aggiornamento delle caratteristiche degli allevamenti avicoli in BDN da parte delle ASL. Il disallineamento tra BDN e reale numero di allevamenti potrebbe esitare in una sovrastima di animali da campionare, con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano IA per la Regione Lazio.

Si sottolinea inoltre che il numero degli allevamenti campionati deve rigorosamente attenersi a quanto previsto dal Piano Nazionale e ribadito nel presente documento. Il Centro di referenza infatti non acquisisce dati relativi ad allevamenti prelevati in eccesso rispetto a quanto stabilito. Ne consegue che ogni attività in eccesso non può essere rendicontata, non viene finanziata e costituisce pertanto un costo non preventivato.

2. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA

2.1 Animali domestici

Il Piano prevede per il Lazio attività diversificate in base alle province (Tab. 2):

- **Viterbo, considerata a rischio medio, deve effettuare la sorveglianza sugli animali domestici (ovaiole, tacchini, familiari) e sugli svezinatori;**
- **Roma, Frosinone, Latina e Rieti, considerate a rischio basso, devono campionare esclusivamente gli svezinatori. Non devono effettuare campionamenti ai fini del Piano nelle specie di avicoli domestici (tacchini, ovaiole, familiari, ecc).**

Si ribadisce che la Provincia di Roma, in analogia al Piano del 2019, non è più inclusa nelle province a medio rischio, pertanto in questa provincia l'attività di prelievo va effettuata solo negli svezinatori.

Tabella 2: categorie e modalità di campionamento per IA nel Lazio nel 2020

PROVINCIA	CATEGORIA	MODALITA'	NUM CAMPIONI	PERIODICITA'	TIPO DI PRELIEVO
VT	galline ovaiole	(a terra e in gabbia)	5-10 per allevamento*	1 volta/anno	sierologico
	galline ovaiole free-range	(all'aperto e biologico)			
	tacchini da carne				
	familiari all'aperto		10 per allevamento	2 volte/anno (primavera/autunno)	virologico (tamponi)
FR, LT, RI, RM, VT	Svezinatori** (commercio extra regionale o fiere/mercati)		5 animali per unità, Minimo 10 Massimo 20**	mensile	sierologico e, se presenti anatidi, virologico (tamponi)**
	Svezinatori** restanti			trimestrale	

* cit Piano IA 2020: "Se l'azienda sottoposta a monitoraggio è costituita da più di un capannone, è necessario effettuare almeno 5 campioni per ogni capannone fino a un massimo di 10 per azienda".

** cit D.M 25/06/2010: "Gli allevamenti di svezinamento sono sottoposti a prelievo sierologico, almeno 5 animali per unità produttiva, con un minimo di 10 animali per azienda ed un massimo di 20; nel caso siano presenti anatidi, questi devono essere sottoposti a prelievi per l'esame virologico (tamponi cloacali sui singoli soggetti e pool di feci fresche) con la stessa numerosità sopra indicata".

Devono essere sottoposti a prelievo 5 animali per capannone fino ad un massimo di 10 animali per azienda.

Per ogni categoria di produzione sopra riportata, il numero di aziende da sottoporre a campionamento è indicato nella tabella 3.

Il dettaglio del numero totale di prelievi da effettuare nei volatili domestici è riportato nell'allegato 2.

Qualora il numero di allevamenti da campionare previsto non corrisponda a quanto effettivamente presente sul territorio, si prega di aggiornare la BDN e darne tempestiva comunicazione per e-mail all'Osservatorio Epidemiologico IZSLT (oevr@izslt.it).

Tabella 3: numero totale di **allevamenti di volatili domestici** da prelevare nel Lazio nel 2020

SPECIE	RM 1	RM 2	RM 3	RM 4	RM 5	RM 6	VT	RI	LT	FR	TOTALE
Ovaiole (a terra; in gabbia)							21				21
Ovaiole free-range (all'aperto; biologico)							35				35
Tacchini da carne							8				8
Familiari all'aperto							5				5
Svezinatori							2		4	12	18

2.2 Animali selvatici

Nell'intero territorio della Regione Lazio sarà attuata la sorveglianza passiva. Devono essere prelevati i volatili selvatici trovati morti o abbattuti con sintomatologia in tutto il territorio regionale, con particolare attenzione alle zone umide, a quelle interessate dai flussi migratori e dall'allevamento intensivo del pollame. La popolazione target è prevalentemente rappresentata dalle specie acquatiche. La Commissione Europea ha fornito una lista di specie "bersaglio" (Allegato II Dec. 2010/367/UE). Nel caso di mortalità anomala, le carcasse di volatili di specie "bersaglio" con sintomatologia o agonizzanti devono essere inviate con le modalità previste dal Manuale Operativo all'IZS competente per territorio.

Il numero di campioni attesi per l'Italia è di circa 1500 e quindi circa 70 nella Regione Lazio.

2.3 Aree a rischio e sorveglianza basata sul rischio

Nel Lazio sono presenti aree considerate a rischio (da non confondere con le aree a rischio per gli allevamenti industriali indicate nel Piano IA), in quanto aree di svernamento del germano reale (allegato 1 del Piano Nazionale e allegato 3 del presente documento). In tali aree deve essere intensificata la sorveglianza sugli episodi di mortalità nelle specie selvatiche e devono essere applicate con particolare attenzione le misure di biosicurezza. Nella provincia di Viterbo, tali aree devono essere usate per scegliere in modo prioritario gli allevamenti familiari da campionare.

3. SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA

In Europa ed in Italia dal 2016 si è propagata un'epidemia di HPAI dovuta ai virus H5N8, H7N3 H5N5 e H5N6. Nel Lazio l'ultima evidenza di circolazione virale risale a novembre 2017, un focolaio di HPAI H5N8 in un allevamento rurale nel Comune di Tivoli (ASL RM 5).

Allegato 1. Criteri di estrazione dalla BDN per desumere il numero di allevamenti avicoli commerciali.

ALLEVAMENTI AVICOLI COMMERCIALI	CRITERI DI ESTRAZIONE DALLA BDN							
	SPECIE	MODALITA'	ORIENTAMENTO PRODUTTIVO	TIPOLOGIA	CAPACITA'	FLAG SELEZIONE FLAG MOLTIPLICAZIONE	PRODUZIONE UOVA	PRODUZIONE CARNE
Tacchini da carne	tacchini	NC	linea da carne	NC	>50	NC	NC	S
Tacchini riproduttori	tacchini	NC	NC	NC		almeno uno dei due con s	NC	NC
Polli riproduttori	gallus gallus	NC	NC	NC	>50	almeno uno dei due con s	NC	NC
Galline ovaiole	gallus gallus	“a terra” “in gabbia”	linea da uova	NC	>50	NC	S	NC
Galline ovaiole free-range	gallus gallus	“all’aperto” “biologico”	linea da uova	NC	>50	NC	S	NC
Ratiti	struzzi, emù	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Faraone	faraone	NC	linea da carne	NC	NC	NC	NC	NC
Selvaggina	fagiani, starne, pernici	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Selvaggina riproduttori	fagiani, starne, pernici	NC	NC	NC	NC	almeno uno dei due con s	NC	NC
Quaglie carne	quaglie	NC	linea da carne	NC	NC	NC	NC	NC
Quaglie ripopolamento	quaglie	NC	Ripopolamento selvaggina	NC	NC	NC	NC	NC
Quaglie riproduttori	quaglie	NC	NC	NC	NC	almeno uno dei due con s	NC	NC
Anatre da carne	anatre	NC	linea da carne	NC	NC	NC	NC	S
Anatre riproduttori	anatre	NC	NC	NC	NC	almeno uno dei due con s	NC	NC
Oche da carne	oche	NC	linea da carne	NC	NC	NC	NC	S
Oche riproduttori	oche	NC	NC	NC	NC	almeno uno dei due con s	NC	NC
Familiari	NC	NC	NC	Allevamento familiare	NC	NC	NC	NC
Svezinatori	NC	NC	svezamento	NC	NC	NC	NC	NC

NC: non considerato. Qualsiasi dato presente fa estrarre l'allevamento come commerciale.

Allegato 2. Numero e distribuzione dei prelievi per il Piano di Monitoraggio Influenza Aviaria 2020 negli avicoli domestici

ASL	SPECIE / ORIENTAMENTO PRODUTTIVO	Num allevamenti da campionare	Numero MINIMO campioni per allevamento per ingresso	Numero MASSIMO campioni per allevamento per ingresso	ingressi/anno	TIPO di PRELIEVO*	Numero minimo di test sierologici da effettuare	Numero massimo di test sierologici da effettuare	Numero totale di test virologici da effettuare
VT	Tacchini da carne	8	5	10	1	S	40	80	
	Ovaiole	21	5	10	1	S	105	210	
	Ovaiole free range	35	5	10	1	S	175	350	
	Familiari	5	10	10	2	T			100
	Svezzatori	2	10	20	4-12	S+(T)	80	480	
LT	Svezzatori	4	10	20	4-12	S+(T)	160	960	n.d.
FR	Svezzatori	12	10	20	4-12	S+(T)	480	2880	n.d.
							1040	4960	n.d.

* S: sierologico; T. tampone.

Allegato 3. Elenco comuni e mappa delle aree a rischio (come da allegato 1 del Piano Nazionale)

PROV	COMUNE	PROV	COMUNE	PROV	COMUNE
FR	Amaseno	RM	Albano Laziale	VT	Capodimonte
	Arnara		Allumiere		Castiglione in Teverina
	Boville Ernica		Ariccia		Celleno
	Castelliri		Canale Monterano		Civita Castellana
	Castro dei Volsci		Cerveteri		Civitella d'Agliano
	Ceccano		Civitavecchia		Faleria
	Ceprano		Colleferro		Gradoli
	Frosinone		Fiumicino		Graffignano
	Giuliano di Roma		Genazzano		Grotte di Castro
	Isola del Liri		Ladispoli		Lubriano
	Monte San Giovanni Campano		Magliano Romano		Montalto di Castro
	Paliano		Mazzano Romano		Monte Romano
	Pofi		Nettuno		Montefiascone
	Ripi		Olevano Romano		Onano
	Sora		Rignano Flaminio		Oriolo Romano
	Strangolagalli		Roma		Orte
	Torrice		Santa Marinella		Proceno
	Veroli		Sant'Oreste		San Lorenzo Nuovo
	Villa Santo Stefano		Tolfa		Soriano nel Cimino
LT	Latina	Valmontone	Tarquinia		
RI	Colli sul Velino	Acquapendente	Vallerano		
	Contigliano	Bagnoregio	Vasanello		
	Greccio	Barbarano Romano	Vejano		
	Labro	Bassano in Teverina	Vetralla		
	Rieti	Blera	Vignanello		
		Bolsena	Villa San Giovanni in Tuscia		
	Bomarzo	Viterbo			
	Calcata	Vitorchiano			
	Canepina				

